



Ministero della Salute

0031300-P-06/11/2008

DGSAN I.G.b.n



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO SANTA' PUBBLICA VETERINARIA, NUTRIZIONE E SICUREZZA ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE SICUREZZA ALIMENTI E NUTRIZIONE
UFFICIO IV
DELL'EX MINISTERO DELLA SALUTE

A.P.I.
Viale Ranzoni 1 - 20149 Milano
Fax 02/48.71.75.79

A.I.L.P.A.
Corso di Porta Nuova, 34 - 20121 Milano
Fax 02/ 65.48.22

A.I.O.
Via Carlo Conti Rossini, 26
00147 - ROMA
Fax 06/51.60.49.97

ASSOERBE
Corso Venezia 47/49 - 20121 Milano
Fax 02/76.00.55.43

ASSOFARM
Federazione Farmacie Comunali
Via Cavour 147
Roma
Tel. 06.4872117 - Fax 06.48976639
tel/fax 06.48913549

CONFAPI UNIONE ALIMENTARI
Via delle Sotto Chiese 146 - Roma
Fax 06/51.22.497

CNA ALIMENTARE Confederazione
Nazionale dell'Artigianato
Via G.A. Guattani 13 - Roma
Fax 06/44.24.95.18

FEDERALIMENTARE
Viale Astronomia 30 - 00144 Roma
Fax 06/59.033.42

FEDERFARMA
Via Emanuele Filiberto 190 - 00185 Roma
Fax 06/70.47.65.87



FEDERFARMA SERVIZI
Via di Castro Pretorio, 30 - 00185 Roma
Fax n. 06/44.70.49.40

FEDERSALUS
P.zza Don Luigi Sturzo n. 9 - 00144 Roma
Fax 06/54.28.32.78

FEDERAZIONE ERBORISTI ITALIANI F.E.I.
CONFCOMMERCIO
P.zza G.G. Belli n. 2 - 00153 Roma
Fax 06/58.12.750

SISTE
Via Filario, 38 - 20143 Milano
Fax 02/45.48.79.03

UNERBE - Confesercenti
Via Nazionale 60 - Roma
Fax 06/4746356

CONFARTIGIANATO ALIMENTAZIONE
V. S. Giovanni in Laterano 132 - 00184 Roma
Fax 06.77202872

FEDERCHIMICA ASSOSPECTICI
v. G. da Procida 11 - 20149 Milano
fax 02.34565349

FEDERIMPRESA ERBE
Via Tiziano 32
52100 AREZZO
Fax 0575/23.25.3

UNINTEGRA
Via Verdi 16
27029 VIGEVANO
fax 0384/256626



c.p.c. Ufficio II
S E D E

Ufficio VIII
S E D E

Oggetto: Integratori alimentari: controlli per accertare l'assenza di melamina



Viene segnalato a livello comunitario che in un integratore di zinco in capsule commercializzato in Ungheria, contenente polvere d'uovo come ingrediente, è stata riscontrata la presenza di melamina in quantità pari a 1,5 mg/kg, tenore che resta comunque al di sotto del limite di 2,5 mg/kg stabilito dalla Decisione della Commissione UE n. 2008/798.

Nel caso in questione, peraltro, dato il tenore riscontrato, la presenza di melamina potrebbe essere correlata all'impiego di mangimi contaminati per l'alimentazione del pollame.

Per quanto sopra, si rappresenta a codeste Associazioni la necessità di adottare nei piani di autocontrollo delle imprese le misure più idonee, anche ai fini della tracciabilità delle materie prime, per accertare l'assenza di melamina nei prodotti in oggetto, considerando che la sostanza potrebbe provenire da ingredienti non caratterizzanti ai sensi dell'art. 6, comma 5 del decreto legislativo 169/2004 ma impiegati con funzione di supporto, come la polvere d'uovo, o, eventualmente, altre fonti proteiche.

Si confida in una fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Silvio Borretto

Ad